



Ofible

**Officine idroelettriche di Blenio SA
55° rendiconto per l'esercizio 2009/10**

Le Officine idroelettriche di Blenio sfruttano le acque dell'omonima valle con i bacini di Carassina, Luzzone e Malvaglia che alimentano le relative centrali idroelettriche di Luzzone, Olivone e Biasca. Gli impianti dispongono di una potenza installata di 430 MW e producono in media 840 GWh annui. La società è stata costituita il 29 febbraio 1956.

La centrale Biasca

La centrale Biasca situata a 279 msm, è alimentata dal bacino di Malvaglia. Il salto medio è di 680 m con una portata massima di 53 m³/s. La centrale è dotata di tre gruppi da 109 MW e da uno da 72 MW, azionati da turbine gemelle Pelton. L'acqua turbinata defluisce poi nel fiume Ticino, a sud dell'abitato di Biasca.

La costruzione dell'impianto ha richiesto quattro anni di lavori, dal 1956 al 1959. Dapprima si costruì la strada della Val Malvaglia, necessaria per portare sul cantiere della diga i macchinari, il cemento e tutte le necessarie infrastrutture. I pesanti tubi di acciaio per la condotta forzata vennero invece trasportati con la teleferica realizzata in Val Scura. Nel 1959 iniziò l'installazione delle valvole sferiche e delle otto turbine Pelton di 3,9 m di diametro e dal peso di 20 tonnellate ciascuna. Seguì poi il montaggio dei quattro generatori con i relativi aggregati e delle parti elettromeccaniche secondarie.

La Centrale Biasca entrò in servizio nell'aprile 1960 e con i suoi 280 MW era una delle più potenti della Svizzera.

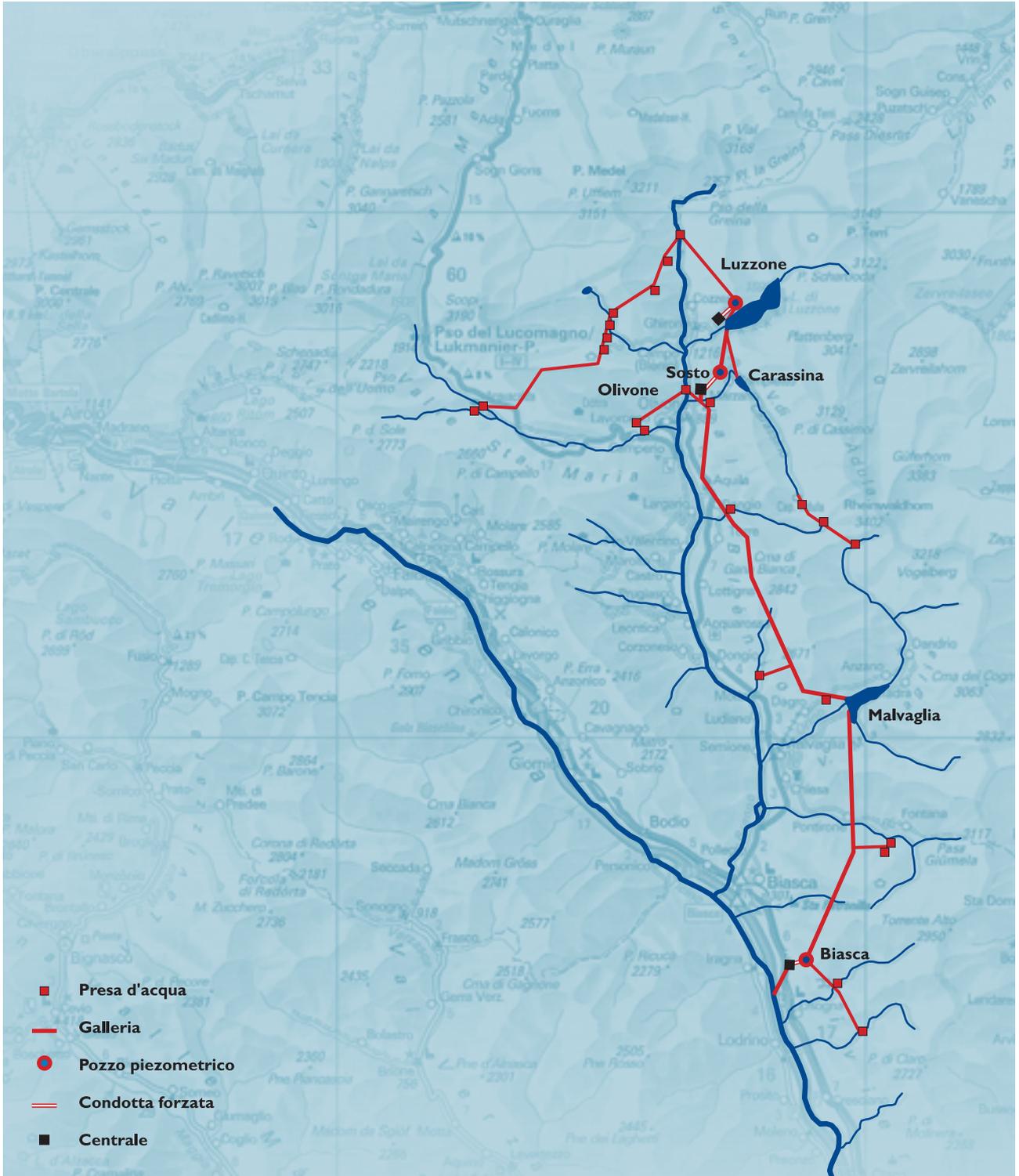
Nel 2003, dopo oltre 40 anni di intenso servizio, l'usura delle macchine e la crescente richiesta di potenza per regolare la rete ad alta tensione portò alla decisione di rinnovare e potenziare questa centrale con un investimento di 45 milioni di franchi. Tre delle quattro originarie macchine sono state sostituite con gruppi più potenti e dotati di turbine a due iniettori per ruota. Dal 2007 le nuove macchine sono in regolare servizio e la potenza della centrale supera ora i 300 MW. Inoltre, grazie al migliorato rendimento, con la stessa acqua la centrale Biasca produce 18 GWh all'anno in più.

La capacità della centrale Biasca di fornire pregiata energia di punta e di variare rapidamente la sua produzione seguendo il fabbisogno, le assicurano un importante ruolo nella regolazione e stabilizzazione della rete elettrica svizzera.

 fible



Azionisti e organi societari	3
Relazione del Consiglio d'amministrazione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Esercizio ed organizzazione	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Parte finanziaria	8
Relazione finanziaria	
Conto annuale	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio	
Rapporto dell'Ufficio di revisione	22



Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0 %	Cantone Ticino
17.0 %	Axpo AG, Baden
17.0 %	Città di Zurigo
17.0 %	Alpiq AG, Olten
12.0 %	Cantone Basilea-Città
12.0 %	BKW FMB Beteiligungen AG, Berna
5.0 %	Energie Wasser Bern, Berna

Consiglio d'amministrazione

De Carli Marco, Dr.	Cantone Ticino, Locarno, Presidente (fino al 26 marzo 2010)
Pronini Roberto, Dr.	Cantone Ticino, Camorino, Presidente (dal 27 marzo 2010)
Taormina Antonio	Alpiq AG, Niederweningen, Vicepresidente (fino al 26 marzo 2010)
Aeberhard Jörg	Alpiq AG, Olten (Vicepresidente dal 27 marzo 2010)
Albrecht Raoul	Axpo AG, Baden
Ammann Conrad, Dr.	Città di Zurigo, Zurigo
Buzzini Bruno	Cantone Ticino, Locarno
Conti Carlo, Dr.	Cantone Basilea-Città, Riehen
Kilchenmann Fritz, Dr.	BKW FMB Beteiligungen AG, Münsingen
Mathis Rolf W.	Axpo AG, Niedergösgen
Moro André	Energie Wasser Bern, Berna
Rouge Nicolas	Alpiq AG, Carouge (dal 27 marzo 2010)
Türler Andres	Città di Zurigo, Zurigo

Ufficio di revisione

Ernst & Young SA, Lugano

Direzione

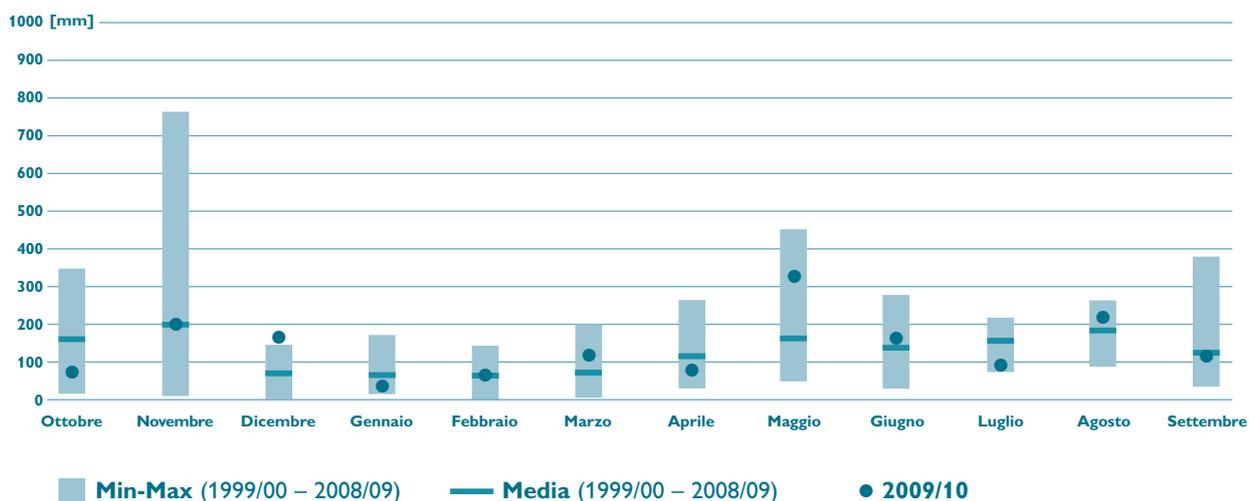
Hofstetter Marold	Direttore, Ascona
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Ascona
Minelli Laurent	Vicedirettore, Minusio
Szpiro Samuele	Vicedirettore, Riazzino
Losa Edy	Vicedirettore, Verscio (fino al 31 agosto 2010)

Relazione del Consiglio d'amministrazione

All'Assemblea generale ordinaria degli azionisti del 25 marzo 2011

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2009/10 le precipitazioni hanno raggiunto il 104 % della media pluriennale (anno precedente 116 %): il 95 % nel semestre invernale (anno precedente 148 %), il 110 % in quello estivo (anno precedente 95 %).



Il discreto innevamento nei mesi invernali e le abbondanti piogge nei mesi di maggio e giugno hanno contribuito in maniera decisiva al rapido riempimento del bacino del Luzzone. L'estate si è poi rivelata particolarmente calda e, fortunatamente, priva di maltempo sempre potenzialmente dannosi per gli impianti.

ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione

1° ottobre 2009:

	Luzzone
milioni di m ³	90.4
% dell'energia accumulabile	83.7

30 settembre 2010:

milioni di m ³	97.7
% dell'energia accumulabile	90.9

Afflussi ai bacini di accumulazione

afflussi naturali

	Luzzone
milioni di m ³	163.1
% della media pluriennale	101.7

Afflussi ai bacini di compenso

afflussi naturali

milioni di m ³	219.9
---------------------------	-------

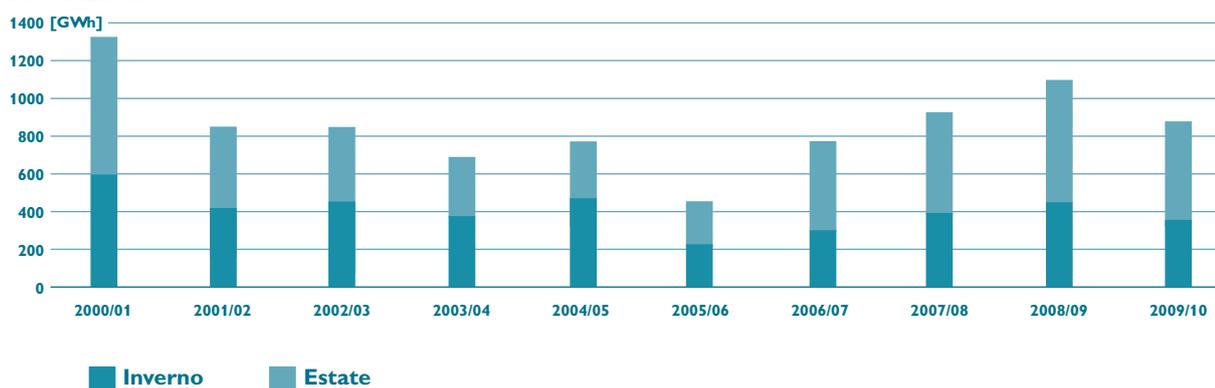
PRODUZIONE D'ENERGIA

La **produzione netta** a disposizione degli azionisti ai punti di consegna ammonta a 874.9 GWh contro i 1091.5 GWh dell'anno precedente. La produzione totale rappresenta 883.1 GWh (101.2 % della produzione media annua) a cui vanno sottratti 8.2 GWh per il consumo proprio e le perdite.

in GWh	1° ott. – 31 mar.	1° apr. – 30 sett.	Anno
	Inverno	Estate	
Centrale Luzzone	4.3	24.9	29.2
Centrale Olivone	120.6	80.9	201.5
Centrale Biasca	227.1	425.3	652.4
Produzione totale	352.0	531.1	883.1
Consumo proprio e perdite	-4.3	-3.9	-8.2
Produzione netta	347.7	527.2	874.9
in % della media pluriennale	82.7	119.4	101.5

Particolarmente preziosa la grande capienza del bacino del Luzzone, che ha permesso di accumulare senza perdite gli importanti afflussi dei mesi di maggio e giugno. Le acque sono poi state utilizzate per un intenso servizio di regolazione della rete di trasmissione, in particolare nei mesi estivi. A parte i mesi di dicembre e febbraio, in cui gli impianti non erano disponibili, l'Ofible ha fornito prestazioni di servizio relative al sistema (PSRS) su tutto l'arco dell'anno.

Produzione



Esercizio ed organizzazione

SITUAZIONE QUADRO

Il compromesso in risposta all'iniziativa "Acqua viva", elaborato dalle Camere federali nell'ambito della modifica della Legge sulla protezione delle acque, si è rilevato sostenibile. Il referendum è scaduto inutilizzato e la Federazione Svizzera di Pesca ha ritirato l'iniziativa. L'indennizzo completo dei proprietari di centrali elettriche per la messa in atto di misure e il loro finanziamento mediante un supplemento sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione di 0.1 cts./kWh dovrebbero essere fissati nella Legge sull'energia e entrare in vigore nel 2012. D'altronde l'Ufficio federale per l'ambiente vuole dare maggiore peso agli aspetti di protezione. La bozza dell'ordinanza prevede criteri più incisivi, che condurranno immancaabilmente a nuove imposizioni, limitazioni d'esercizio ed un indennizzo solo parziale dei costi. Una revisione del messaggio viene chiesta sia dal parlamento sia da parte dei cantoni. Per ora non è chiaro quando l'ordinanza entrerà in vigore.

Nell'autunno è stata approvata dalle Camere federali la nuova Legge sugli impianti di accumulazioni, che sostituirà la Legge federale sulla polizia delle acque del 1877. Il campo di validità rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale Ordinanza sugli impianti di accumulazione. La confederazione sarà tuttavia autorizzata a subordinare alla legge anche impianti più piccoli qualora sussistesse un relativo pericolo potenziale. Conseguenze economiche a sfavore dei gestori di centrali idroelettriche risulteranno dal sensibile aumento della loro responsabilità.

Con sentenza dell'8 luglio 2010 il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha stabilito, che l'articolo 31b cpv. 2 dell'Ordinanza federale sull'approvvigionamento elettrico è anticostituzionale e non può essere applicato. Con ciò viene a cadere in futuro la tassa per la copertura parziale dei costi per le prestazioni di servizio relative al sistema, a carico delle centrali con una potenza installata superiore a 50 MW. Attraverso l'inoltro alla Commissione federale dell'energia elettrica ElCom di una domanda di riesame si cerca di ottenere il rimborso degli importi pagati per gli anni 2009 e 2010.

PREVISIONE

I prezzi dell'energia elettrica rimangono un tema politico. Ciononostante parlamento ed autorità approvano messaggi che comportano aumenti delle tariffe. Particolarmente toccata è la forza idrica che, a partire dal 2011, subirà un rincaro in seguito all'aumento dei canoni d'acqua. Un ulteriore aumento a partire dal 2015 è già stato deciso.

Il Consiglio di Stato ticinese ha messo in consultazione la versione preliminare del Piano Energetico Cantonale (PEC). La politica energetica cantonale deve essere in grado di integrare e coordinare obiettivi di sviluppo economico e sociale con obiettivi di politica ambientale e climatica. Con il PEC il Consiglio di Stato vuole dare una risposta in tal senso. Esso costituisce di fatto una prima visione d'insieme di tutta la problematica energetica, sia a livello generale, sia contestualmente al Cantone Ticino.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

L'esercizio 2009/10 si è svolto senza particolari inconvenienti. Evento principale è stato senza dubbio la messa fuori servizio delle centrali di Olivone e Biasca durante i mesi di febbraio e inizio marzo per permettere la vuotatura e l'ispezione delle relative condotte forzate. Durante questo periodo di cinque settimane gli impianti di Ofible sono rimasti inattivi. Anche quest'anno le centrali di Olivone e soprattutto Biasca hanno fornito quasi ininterrottamente prestazioni di servizio relative al sistema (PSRS), contribuendo in maniera sostanziale a garantire la stabilità della rete di trasmissione e la sicurezza d'approvvigionamento.

Nell'ambito della **manutenzione** sono stati eseguiti importanti interventi di genio civile alla presa Leggiuna in Val Pontirone. Scopo dei lavori la costruzione di una paratoia di spurgo e la modifica dell'imbocco della presa onde evitarne l'intasamento in occasione di piene. L'ispezione delle condotte forzate di Olivone e Biasca hanno rivelato un importante deterioramento dello stato della vernice protettiva della corazza e quindi la necessità di procedere nei prossimi anni ad un nuovo trattamento antiruggine, a circa 30 anni dall'ultimo intervento. In occasione della vuotatura della condotta sono state montate a Biasca le due valvole sferiche revisionate della macchina 4 e si è proceduto alla sabbiatura e al tinteggio esterno del distributore nella camera valvole A.

Per quanto concerne il rinnovo degli impianti, sono stati sostituiti i due gruppi ausiliari della centrale Biasca con nuovi gruppi Pelton di 1.5 MW ciascuno. Essi assicurano l'alimentazione della centrale stessa e, in caso di black-out generale, permettono la partenza al buio dei gruppi principali per la ricostruzione della rete. Sia nella centrale di Olivone che in quella di Biasca si è proceduto al rinnovo dell'impianto di media tensione con la sostituzione delle celle 16 kV, mentre nella sottostazione di Olivone sono stati sostituiti i cavi 50 kV.

Altri lavori rilevanti di manutenzione degli impianti terminati durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Olivone: eliminazione del rivestimento di amianto delle pareti della sala macchine.
- Prese d'acqua: posa di una sgrigliatrice semiautomatica alla presa Sommascona.

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti idrici ha avuto luogo quest'anno il quinquennale controllo globale della sicurezza della diga di Malvaglia. Inoltre sono state eseguite le misure geodetiche relative allo sbarramento della presa Sosto a Olivone e la verifica sismica per la diga del Luzzone. I risultati dei controlli effettuati confermano il buono stato degli impianti. Nel corso dell'anno sono stati inviati all'Ufficio federale dell'energia (UFE) i Regolamenti per la sorveglianza degli sbarramenti dell'Ofible. L'UFE ha confermato la loro accettazione.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

La **54a Assemblea Generale** si è tenuta il 26 marzo 2010 presso la sede della Officine idroelettriche della Maggia SA a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rendiconto, il conto annuale 2008/09, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. Nell'ambito del rinnovo totale del Consiglio d'amministrazione hanno rinunciato ad un ulteriore mandato Dr. Marco De Carli, rappresentante del Cantone Ticino, e Antonio Taormina, rappresentante dell'Alpiq. In loro sostituzione sono stati nominati Dr. Roberto Pronini, Direttore dell'Azienda Elettrica Ticinese, e Nicolas Rouge, Responsable Support Asset Management Production Hydraulique Alpiq Suisse SA. Gli altri membri sono stati riconfermati.

Il 30 settembre 2010 il **personale** alle dipendenze della società occupava 33.4 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 33.7 unità.

Grazie alla particolare attenzione dedicata negli ultimi anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche nell'anno trascorso non si sono registrati infortuni di rilievo sul posto di lavoro e nei corsi d'acqua sotto le nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirante al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2009/10 sono stati investiti 88'000 franchi, pari ad una spesa di 2'550 franchi per collaboratore.

Parte Finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 40.2 milioni di franchi e sono quindi di circa 6.9 milioni di franchi o del 16.5 % inferiori a quelli dell'anno precedente.

La riduzione dei costi annuali è sostanzialmente da ricondurre alle tasse per prestazioni generali di servizio relative al sistema che sono state prelevate dalla società nazionale di rete Swissgrid negli anni 2009 e 2010 sulla produzione delle centrali elettriche con una potenza di almeno 50 MW: i relativi costi sono diminuiti da 7.2 milioni di franchi nell'anno precedente a 1.4 milioni di franchi nell'esercizio 2009/10. Queste tasse sono state fatturate da Swissgrid per l'ultima volta nel mese di maggio 2010 e si è presunto che non ci saranno ulteriori costi a carico dell'esercizio 2009/10.

Rispetto all'anno precedente sono pure diminuiti, di 0.2 milioni di franchi, i costi per energia e per l'utilizzazione della rete nonché, di 0.1 milioni di franchi, i costi per materiale e prestazioni di terzi, mentre sia i costi per il personale che le altre spese d'esercizio sono praticamente rimasti invariati. I costi per ammortamenti sono per contro aumentati di circa 0.2 milioni di franchi. Positivamente rispetto all'anno precedente si sono sviluppati gli altri ricavi per prestazioni e forniture, che sono risultati superiori di 1.2 milioni di franchi.

Durante l'esercizio 2009/10 sono stati investiti nel rinnovo degli impianti 5.8 milioni di franchi, di cui circa 0.5 milioni di franchi concernono prestazioni effettuate dal proprio personale d'esercizio. L'anno precedente erano stati investiti complessivamente 4.1 milioni di franchi.

Per l'anno 2010 sono stati versati al Cantone Ticino, come nell'anno precedente, canoni d'acqua per un importo di 11 milioni di franchi. Il canone corrisponde all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 80 franchi per chilowatt lordo.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari sono aumentati di 0.5 milioni di franchi rispetto all'anno d'esercizio 2008/09. Ciò è sostanzialmente da ricondurre al fatto che il risultato dell'anno precedente era stato influenzato da costi per l'imposta immobiliare cantonale inferiori rispetto a quanto era stato originariamente accantonato per l'anno fiscale 2008. I costi per imposte di 3.9 milioni di franchi si ripartiscono per 2.4 milioni sulle imposte cantonali, per 1.3 milioni sulle imposte comunali e per 0.2 milioni di franchi sull'imposta federale diretta.

CONTO ANNUALE

Conto economico in CHF

	Allegato	2009/10	2008/09
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	40'208'930	47'103'934
Vendita di energia a terzi e utilizzazione rete		211'491	210'624
Altri ricavi per forniture e prestazioni		2'202'051	1'041'731
Attivazione di prestazioni proprie		512'225	474'013
Altri ricavi d'esercizio	2	189'055	186'541
Utile da alienazione di sostanza fissa		-	68'896
Totale ricavi		43'323'752	49'085'739
Costi			
Costi per energia e l'utilizzazione della rete		-241'352	-459'945
Materiale e prestazioni di terzi		-2'473'362	-2'537'356
Costi del personale	3	-6'297'511	-6'312'598
Ammortamenti		-8'989'636	-8'806'040
Tasse e contributi	4	-12'719'388	-18'470'976
Altre spese d'esercizio		-977'087	-927'758
Costi d'esercizio		-31'698'336	-37'514'673
Risultato d'esercizio		11'625'416	11'571'066
Ricavi finanziari	5	117'399	121'392
Costi finanziari	6	-5'253'504	-5'537'374
Risultato ordinario		6'489'311	6'155'084
Ricavi e costi estranei all'esercizio	7	-26'961	-18'439
Risultato prima delle imposte		6'462'350	6'136'645
Imposte	8	-3'932'350	-3'451'645
Utile d'esercizio		2'530'000	2'685'000

Bilancio in CHF	Allegato	30.9.2010	30.9.2009
Attivo			
Sostanza fissa materiale	9		
Impianti d'esercizio		236'149'825	237'962'770
Beni immobili aziendali edificati		181'695	195'702
Beni immobili non aziendali edificati		667'814	730'716
Attrezzature d'esercizio e veicoli		261'322	230'136
Impianti in costruzione		207'519	1'658'702
Anticipi su impianti in costruzione		546'880	414'710
Sostanza fissa finanziaria	10		
Partecipazioni		2'000'000	2'000'000
Prestiti a lungo termine		1'905'987	1'905'987
Sostanza fissa immateriale	11		
Concessioni		737'610	760'750
Altra sostanza fissa immateriale		520'920	537'200
Sostanza fissa		243'179'572	246'396'673
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	12	219'376	7'362'078
Altri debitori	12	426'692	922'716
Ratei e risconti attivi		2'933'980	2'998'241
Liquidità		2'220'462	6'217'408
Sostanza circolante		5'800'510	17'500'443
Totale attivo		248'980'082	263'897'116
Passivo			
Capitale azionario	13	60'000'000	60'000'000
Riserva generale		9'150'000	9'015'000
Utile di bilancio		2'530'000	2'685'000
Capitale proprio		71'680'000	71'700'000
Accantonamenti a lungo termine	14	6'550'000	7'220'000
Prestiti obbligazionari	15	-	65'000'000
Prestiti passivi	16	90'000'000	90'000'000
Capitale di terzi a lungo termine		96'550'000	162'220'000
Creditori a seguito di forniture e prestazioni	17	2'974'981	1'001'746
Impegni finanziari a breve termine	18	67'544'000	20'623'000
Altri impegni		1'258'697	1'095'708
Accantonamenti a breve termine	14	700'000	200'000
Ratei e risconti passivi	19	8'272'404	7'056'662
Capitale di terzi a breve termine		80'750'082	29'977'116
Capitale di terzi		177'300'082	192'197'116
Totale passivo		248'980'082	263'897'116

**Conto del flusso di mezzi liquidi
in CHF**

	2009/10	2008/09
Utile d'esercizio	2'530'000	2'685'000
Ammortamenti	9'052'538	8'862'975
Variazione degli accantonamenti	-170'000	-110'000
Ricavi da alienazione di sostanza fissa	-	-68'896
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	7'142'702	-7'294'852
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	560'285	-495'615
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	1'973'235	118'745
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	1'378'732	1'455'417
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	22'467'492	5'152'774
Esborsi per investimenti in sostanza fissa materiale	-5'835'438	-4'099'114
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di sostanza fissa materiale	-	308'970
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di sostanza fissa immateriale	-	573'482
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	-5'835'438	-3'216'662
Afflusso di mezzi da contrazione di prestiti a lungo termine	-	-
Esborsi per rimborso di prestiti a lungo termine	-20'000'000	-
Contrazione / rimborso di impegni finanziari a breve termine	1'921'000	73'000
Pagamento del dividendo	-2'550'000	-2'550'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	-20'629'000	-2'477'000
Totale del flusso di mezzi monetari	-3'996'946	-540'888
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	6'217'408	6'758'296
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	2'220'462	6'217'408

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF	Capitale azionario	Riserva generale	Utile di bilancio	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2008	60'000'000	8'880'000	2'685'000	71'565'000
Assegnazione riserva generale	-	135'000	-135'000	-
Dividendo	-	-	-2'550'000	-2'550'000
Utile d'esercizio 2008/09	-	-	2'685'000	2'685'000
Capitale proprio 30.9.2009	60'000'000	9'015'000	2'685'000	71'700'000
Assegnazione riserva generale	-	135'000	-135'000	-
Dividendo	-	-	-2'550'000	-2'550'000
Utile d'esercizio 2009/10	-	-	2'530'000	2'530'000
Capitale proprio 30.9.2010	60'000'000	9'150'000	2'530'000	71'680'000

ALLEGATO

Principio per l'allestimento dei conti

Il conto annuale della Officine idroelettriche di Blenio SA (Ofible) è stato allestito conformemente alle Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP FER). La chiusura singola secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

Principi di valutazione

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Sostanza fissa materiale

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio reversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di reversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

impianti d'esercizio (genio civile)	30–80 anni
impianti d'esercizio (elettromeccanici)	10–35 anni
edifici	50 anni
attrezzature d'esercizio	5–7 anni

Sostanza fissa finanziaria

La **sostanza fissa finanziaria** è valutata al costo d'acquisto, tenendo conto degli ammortamenti necessari.

Sostanza fissa immateriale

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere nel 2042. I **diritti di transito** sono diritti acquisiti per il transito su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti. L'**altra sostanza fissa immateriale** è valutata al massimo al costo d'acquisto e viene ammortizzata in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Capitale di terzi

Tutti gli **impegni** sono bilanciati in base al valore nominale. Gli impegni finanziari a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Imposte

Si sono tenuti in conto tutti gli **oneri fiscali** derivanti dall'esercizio corrente.

Previdenza professionale

L'Ofible è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17mo anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24mo anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempiute le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempiute le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi non figurano a bilancio. Per contro viene esposto nell'allegato al conto annuale quale **impegno eventuale** l'importo corrispondente all'entità della responsabilità riscontrata alla data di chiusura del bilancio.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 13. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofible sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

Note esplicative relative al conto economico, al bilancio e al conto del flusso di mezzi liquidi

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2009/10	2008/09
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	98'523	100'013
Diminuzione di costi	90'532	86'528
Totale	189'055	186'541

3 Costi del personale

L'Ofible e la Officine idroelettriche della Maggia SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione, dispongono della stessa Direzione e di servizi tecnici e amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra la Officine idroelettriche della Maggia SA (65 %) e l'Ofible (35 %). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi del personale dell'Ofible prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente dalla Officine idroelettriche della Maggia SA ammontano a 3'550'385 franchi. Nell'esercizio precedente ammontavano a 3'587'581 franchi.

4 Tasse e contributi

in CHF	2009/10	2008/09
Canoni d'acqua	-10'970'640	-10'970'640
Tasse decretate da ordinanza	-1'442'700	-7'237'726
Altre tasse e contributi	-306'048	-262'610
Totale	-12'719'388	-18'470'976

5 Ricavi finanziari

in CHF	2009/10	2008/09
Ricavi da interessi	103'185	116'013
Altri ricavi finanziari	14'214	5'379
Totale	117'399	121'392

6 Costi finanziari

in CHF	2009/10	2008/09
Costo per interessi su prestiti obbligazionari	-1'681'630	-1'681'630
Costo per interessi su prestiti passivi	-3'564'183	-3'847'869
Altri costi finanziari	-7'691	-7'875
Totale	-5'253'504	-5'537'374

7 Ricavi e costi estranei all'esercizio

in CHF	2009/10	2008/09
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	68'436	80'578
Ammortamenti di immobili non aziendali	-62'902	-56'935
Altri costi estranei all'esercizio	-32'495	-42'082
Totale	-26'961	-18'439

8 Imposte in CHF	2009/10	2008/09
Imposte sull'utile	-1'352'810	-1'421'355
Imposte sul capitale ed immobiliari	-2'579'540	-2'030'290
Totale	-3'932'350	-3'451'645

9 Sostanza fissa materiale

in migliaia CHF	Impianti d'esercizio	Beni immobiliari aziendali edificati	Beni immobiliari non aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2008	502'719	700	2'857	3'686	932	510'894
Investimenti	2'143	-	-	1'893	63	4'099
Riporto	3'293	-	195	-3'488	-	-
Diminuzioni	-13'916	-	-	-17	-	-13'933
Costo di costruzione 30.9.2009	494'240	700	3'052	2'073	995	501'060
Ammortamenti						
accumulati 1.10.2008	-257'334	-491	-2'265	-	-682	-260'771
Ammortamenti 2008/09	-8'618	-14	-	-	-83	-8'715
Ammortamenti 2008/09 su posizioni non aziendali	-	-	-57	-	-	-57
Diminuzioni	9'675	-	-	-	-	9'675
Ammortamenti accumulati 30.9.2009	-256'277	-505	-2'321	-	-765	-259'868
Valore di bilancio 1.10.2008	245'386	210	592	3'686	250	250'124
Valore di bilancio 30.9.2009	237'963	196	731	2'073	230	241'193
Costo di costruzione 1.10.2009	494'240	700	3'052	2'073	995	501'060
Investimenti	5'007	-	-	715	114	5'835
Riporto	2'034	-	-	-2'034	-	-
Diminuzioni	-753	-	-	-	-	-753
Costo di costruzione 30.9.2010	500'527	700	3'052	754	1'109	506'143
Ammortamenti						
accumulati 1.10.2009	-256'277	-505	-2'321	-	-765	-259'868
Ammortamenti 2009/10	-8'822	-14	-	-	-83	-8'919
Ammortamenti 2009/10 su posizioni non aziendali	-	-	-63	-	-	-63
Diminuzioni	722	-	-	-	-	722
Ammortamenti accumulati 30.9.2010	-264'377	-519	-2'384	-	-847	-268'128
Valore di bilancio 1.10.2009	237'963	196	731	2'073	230	241'193
Valore di bilancio 30.9.2010	236'150	182	668	754	261	238'015

**Composizione degli impianti d'esercizio
in CHF**

	30.9.2010	30.9.2009
Bacini d'accumulazione Luzzone e Carassina	222'887'402	222'501'343
Impianto Luzzone	18'457'459	18'380'338
Impianto Olivone	37'086'986	35'877'743
Impianto Biasca	204'580'114	200'875'315
Stazioni di smistamento e linee	3'372'918	3'136'777
Centro comando, automazione, telecomunicazione	16'565'695	15'891'566
Costo di costruzione (concessioni e altra sostanza fissa immateriale inclusi)	502'950'574	496'663'082
dedotte le concessioni e altra sostanza fissa immateriale	-2'423'400	-2'423'400
Costo di costruzione	500'527'174	494'239'682
dedotti gli ammortamenti accumulati	-264'377'349	-256'276'912
Valore di bilancio	236'149'825	237'962'770
Valore assicurativo della sostanza fissa materiale (parti idrauliche assicurate solo parzialmente contro il rischio d'incendio)	158'859'200	158'777'300

**10 Sostanza fissa finanziaria
in CHF**

	30.9.2010	30.9.2009
Partecipazione Ofible Rete SA	2'000'000	2'000'000
Totale partecipazioni	2'000'000	2'000'000
Prestito a lungo termine all'Ofible Rete SA	1'905'987	1'905'987
Totale prestiti a lungo termine	1'905'987	1'905'987

L'Ofible ha trasferito con effetto al 1° ottobre 2008 la sua rete di trasporto all'Ofible Rete SA con sede a Blenio, che è stata neo-costituita durante l'esercizio precedente. Il trasferimento è stato effettuato per ottemperare a quanto previsto dall'art. 33 cpv. 1 LAEI, secondo il quale i settori della rete di trasporto devono essere separati sotto il profilo giuridico dagli altri settori di attività al più tardi un anno dopo l'entrata in vigore di questa legge. In una seconda tappa, secondo l'art. 33 cpv. 4 LAEI, la rete di trasporto dovrà essere trasferita al più tardi entro la fine del 2012 alla società nazionale di rete. L'Ofible detiene il 100 % dell'Ofible Rete SA, il cui capitale azionario ammonta a 0.1 milioni di franchi.

In considerazione del principio di materialità l'Ofible rinuncia all'allestimento di un conto consolidato al 30 settembre 2010 e presenta di seguito le cifre salienti dell'Ofible Rete SA.

Al 30 settembre 2010 la somma di bilancio dell'Ofible Rete SA ammonta a 4.5 milioni di franchi (anno precedente: 4.8 milioni di franchi). Gli attivi sono costituiti principalmente, per un importo di 4.3 milioni di franchi (anno precedente: 4.4 milioni di franchi), da impianti d'esercizio (sottostazioni 220 kV e linee 220 kV). Questi vengono ammortizzati secondo gli stessi criteri validi per gli impianti d'esercizio della società madre. I passivi sono composti dal capitale azionario di 0.1 milioni di franchi (anno precedente: 0.1 milioni di franchi), dalla riserva generale (agio) di 1.9 milioni di franchi (anno precedente: 1.9 milioni di franchi), dall'utile di bilancio di 174 mila franchi (anno precedente: 49 mila franchi) e dal capitale di terzi di 2.4 milioni di franchi (anno precedente: 2.7 milioni di franchi). Il capitale di terzi messo a disposizione dalla società madre Ofible ammonta complessivamente a 2.1 milioni di franchi (anno precedente: 2.6 milioni di franchi), di cui 1.9 milioni di franchi (anno precedente: 1.9 milioni di franchi) rappresentano un prestito a lungo termine. L'interesse corrisposto su questo prestito corrisponde all'interesse definito nell'art. 13 cpv. 3 lett. b LAEI. Il capitale di terzi a breve termine messo a disposizione dell'Ofible Rete SA

dalla società madre viene retribuito a normali condizioni di mercato. I ricavi dell'Ofible Rete SA ammontano per l'anno d'esercizio 2009/10 a 1.3 milioni di franchi (anno precedente: 1.2 milioni di franchi) e sono costituiti dai costi di rete fatturati alla società nazionale di rete e all'Ofible. I costi dell'anno contabile 2009/10 dell'Ofible Rete SA, che non dispone di personale proprio, ammontano complessivamente a 1.2 milioni di franchi (anno precedente: 1.1 milioni di franchi) e si compongono per 1.0 milioni di franchi (anno precedente: 0.9 milioni di franchi) dei costi d'esercizio, per 0.2 milioni di franchi (anno precedente: 0.1 milioni di franchi) degli ammortamenti, per 0.1 milioni di franchi (anno precedente: 0.1 milioni di franchi) dei costi finanziari netti e per 28 mila franchi (anno precedente: 23 mila franchi) dei costi per imposte. L'utile d'esercizio ammonta a 125 mila franchi (anno precedente: 49 mila franchi).

Procedendo al consolidamento integrale dell'Ofible Rete SA, gli attivi dell'Ofible al 30 settembre 2010 ammontano complessivamente a 249.4 milioni di franchi (anno precedente: 264.1 milioni di franchi) e la sostanza fissa a 243.6 milioni di franchi (anno precedente: 246.9 milioni di franchi), di cui 242.3 milioni di franchi (anno precedente: 245.6 milioni di franchi) rappresentano sostanza fissa materiale. Il capitale proprio consolidato ammonta a 71.9 milioni di franchi (anno precedente: 71.7 milioni di franchi) e l'utile d'esercizio a 2.7 milioni di franchi (anno precedente: 2.7 milioni di franchi).

11 Sostanza fissa immateriale

in migliaia CHF	Concessioni	Diritti di transito	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2008	1'723	712	700	3'136
Investimenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-712	-	-712
Costo d'acquisizione 30.9.2009	1'723	-	700	2'423
Ammortamenti accumulati 1.10.2008	-940	-199	-147	-1'285
Ammortamenti 2008/09	-23	-8	-16	-48
Diminuzioni	-	208	-	208
Ammortamenti accumulati 30.9.2009	-963	-	-163	-1'125
Valore di bilancio 1.10.2008	784	513	553	1'850
Valore di bilancio 30.9.2009	761	-	537	1'298
Costo d'acquisizione 1.10.2009	1'723	-	700	2'423
Investimenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2010	1'723	-	700	2'423
Ammortamenti accumulati 1.10.2009	-963	-	-163	-1'125
Ammortamenti 2009/10	-23	-	-16	-39
Diminuzioni	-	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2010	-986	-	-179	-1'165
Valore di bilancio 1.10.2009	761	-	537	1'298
Valore di bilancio 30.9.2010	738	-	521	1'259

12 Debitori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
nei confronti di società del gruppo	200'592	678'814
nei confronti di azionisti	175'017	7'310'795
nei confronti di persone vicine	34'490	30'814
nei confronti di terzi	235'969	264'371
Totale	646'068	8'284'794

13 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 60 milioni di franchi ed è costituito da 600 azioni nominative del valore nominale di 100'000 franchi.

Gli azionisti sono:

	Cantone Ticino	20.0 %
	Axpo AG, Baden	17.0 %
	Città di Zurigo	17.0 %
	Alpiq AG, Olten	17.0 %
	Cantone Basilea-Città	12.0 %
	BKW FMB Beteiligungen AG, Berna	12.0 %
	Energie Wasser Bern, Berna	5.0 %

14 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2008	6'680	850	7'530
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-60	-50	-110
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2009	6'620	800	7'420
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	150	50	200
Valore di bilancio 1.10.2009	6'620	800	7'420
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-120	-50	-170
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2010	6'500	750	7'250
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	650	50	700

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincarico che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione.

15 Prestiti obbligazionari

in CHF	rimborsabile il	30.9.2010	30.9.2009
2 3/8 % 2003 obbligazione	28 marzo 2011	-	65'000'000
Totale		-	65'000'000

16 Prestiti passivi

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
rimborsabili entro 1 - 5 anni	40'000'000	30'000'000
rimborsabili dopo 5 anni	50'000'000	60'000'000
Totale	90'000'000	90'000'000

17 Creditori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
nei confronti di azionisti	1'974'005	-
nei confronti di persone vicine	1'439	899
nei confronti di terzi	999'537	1'000'847
Totale	2'974'981	1'001'746

18 Impegni finanziari a breve termine

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
nei confronti di persone vicine	2'544'000	623'000
nei confronti di terzi *	65'000'000	20'000'000
Totale	67'544'000	20'623'000

* Al 30.9.2010: obbligazione 2 3/8 % 2003-2011

19 Ratei e risconti passivi

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
Imposte	1'678'031	1'346'832
Interessi pro rata	2'197'098	2'490'432
Diversi	4'397'275	3'219'398
Totale	8'272'404	7'056'662

Ulteriori informazioni
20 Istituzioni di previdenza

Vantaggio / impegno economico e costi per la previdenza in migliaia CHF	Sovra-/sottocopertura		Quota parte economica dell'organizzazione		Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile		Costi per la previdenza nei costi del personale	
	2009/10	2008/09	2009/10	2008/09		2009/10	2008/09	2009/10	2008/09
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	330	389	330	389
Totale	-	-	-	-	-	330	389	330	389

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'istituto di previdenza comune, a cui è affiliato l'Ofible, ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 marzo 2010 (anno precedente: 31 marzo 2009). Considerata la situazione di sottocopertura dell'istituto di previdenza al 31 marzo 2009 (93.6 %), l'assemblea dei delegati dell'istituto di previdenza aveva approvato il 25 settembre 2009 un piano di risanamento con delle misure di risanamento. Dato che nei giorni di riferimento il grado di copertura era del 104.2 % (31 agosto 2009) e del 107 % (28 febbraio 2010) nonché del 109.3 % al 31 marzo 2010, data di chiusura dell'esercizio dell'istituto di previdenza, le condizioni definite nel piano di risanamento non erano adempiute e pertanto non si è dovuto effettuare alcuna registrazione a conto economico.

21 Crediti eventuali

La posizione tasse e contributi contiene le tasse decretate da ordinanza (costi delle prestazioni di servizio generali relative al sistema) per un importo di 1.4 milioni di franchi corrisposte alla società nazionale di rete Swissgrid (anno precedente: 7.2 milioni di franchi). I costi registrati si basano su di un conteggio provvisorio allestito da Swissgrid. Eventuali differenze per eccesso o difetto verranno contabilizzate nell'anno successivo. Nel mese di luglio 2010 il Tribunale amministrativo federale di Berna ha deciso in una prima sentenza pilota che la fatturazione di queste tasse alla società elettrica ricorrente è avvenuta in maniera anticostituzionale ed illegale. Sebbene l'Ofible non abbia inoltrato ricorso contro il prelievo di queste tasse presso il Tribunale amministrativo federale si sta esaminando quali misure legali possano essere intraprese per ciononostante ottenere il rimborso delle tasse pagate a Swissgrid.

22 Transazioni con persone vicine

in CHF	2009/10	2008/09
Prestazioni per diritti di transito su linee ad alta tensione	-	38'565
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche della Maggia SA	3'549'823	3'459'111
Forniture e prestazioni dell'Ofible Rete SA	67'951	418'382
Altre forniture e prestazioni	262'779	223'955
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	3'880'553	4'140'013
Costi annuali a carico degli azionisti	40'208'930	47'103'934
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche della Maggia SA	217'164	202'177
Forniture e prestazioni all'Ofible Rete SA	723'793	1'155'664
Indennità da scioglimento di diritti di transito	-	573'482
Altre forniture e prestazioni	1'392'010	180'938
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	42'541'897	49'216'195

Le controprestazioni della società per l'ottenimento del diritto di transito su linee ad alta tensione di persone vicine si basano su accordi contrattuali che sono stati approvati dal Consiglio d'amministrazione della società. I relativi diritti di transito sono stati sciolti per la fine del 2008. Le forniture e prestazioni tra l'Ofible e la sua società figlia Ofible Rete SA rispettivamente tra l'Ofible e la Officine idroelettriche della Maggia SA, che hanno i medesimi azionisti, si basano su accordi contrattuali oppure avvengono a condizioni di mercato. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofible i costi annuali da essa generati. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. Crediti ed impegni nei confronti di persone vicine sono esposti ai punti 10, 12, 17 e 18 dell'allegato al conto annuale.

23 Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 28 agosto 2009. In esso sono contenute direttive concernenti la sistematica raccolta ed analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 27 agosto 2010. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

24 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2010, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati avvenimenti che andrebbero menzionati. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 2 dicembre 2010, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione della Officine idroelettriche di Blenio SA.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2010

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	2'530'000	2'685'000
Utile di bilancio	2'530'000	2'685'000
Dividendo	-2'400'000	-2'550'000
Assegnazione alla riserva generale	-130'000	-135'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere di regola del 1 % superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio ammonta a 3.11 % (anno precedente: 3.16 %). Ne risulta un dividendo del 4 %.

Blenio, 2 dicembre 2010

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Dr. Roberto Pronini



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'assemblea generale della
Officine idroelettriche di Blenio SA, Blenio

Lugano, 2 dicembre 2010

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale delle Officine idroelettriche di Blenio SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2010.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, nonché alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera, agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.



Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Jasmin Gyax
Perito revisore abilitato

2009/10

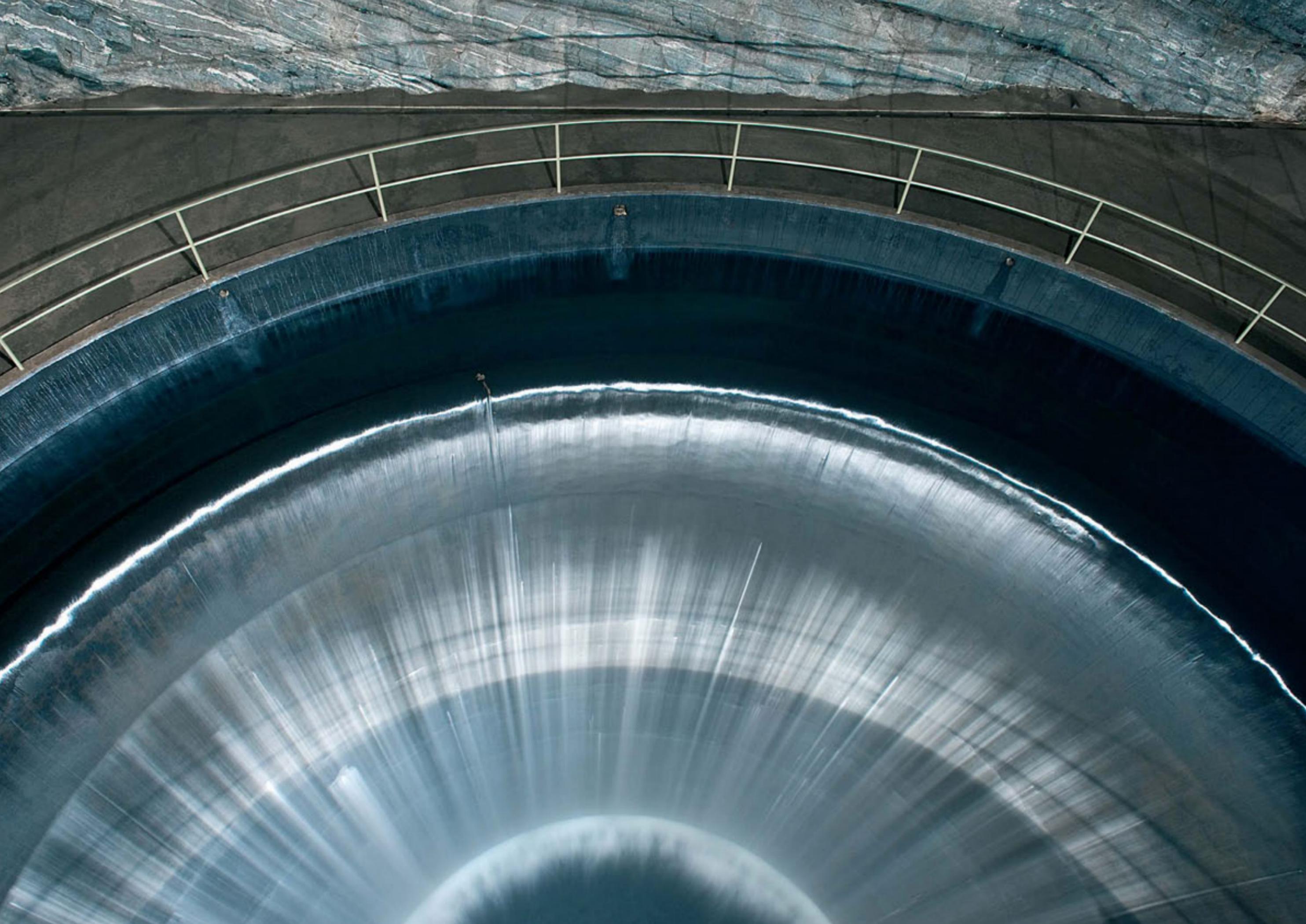
CENTRALE BIASCA





A sinistra:
Sala comando della centrale Biasca.

Sopra:
Camera valvole, comandi
di una valvola sferica.





Nella pagina precedente:

Centrale Biasca, pozzo piezometrico con l'adduzione delle prese Nala e Boggera.

Sopra:

Condotta alta pressione e valvole sferiche con i contrappesi di chiusura.

A destra:

Sala macchine, tubi alta pressione degli iniettori superiori.







Nella pagina precedente:
Camera valvole, condotte dell'acqua di raffreddamento.

Sopra:
Macchina 4 da 72 MW del 1960 con le tre nuove macchine da 109 MW in secondo piano.

A destra:
Uno dei quattro trasformatori di macchina 12/220 kV 129 MVA.





Sopra:
Impianto antincendio a CO₂
per i generatori e i trasformatori.

A destra:
Galleria verso la sottostazione
con quattro terne di cavi 220 kV.





Officine idroelettriche di Blenio SA

Via in Selva 11
CH-6604 Locarno

Tel +41 91 756 66 66
Fax +41 91 751 80 92

blenio@ofima.ch
www.ofible.ch

